



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

**PROCEDURA GESTIONE APPALTI PER SERVIZI O LAVORI ALL'INTERNO
DELLE SEDI ISTITUZIONALI DI ALTAVITA -I.R.A.
AI SENSI DELL'ART 26 DEL DLGS 81/08**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
DUVRI**

**APPALTO: SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE per il Centro
SERVIZI BEATO PELLEGRINO, il CENTRO SERVIZI PALAZZO
G.A. BOLIS, il PENSIONATO PIAGGI e la SEDE
AMMINISTRATIVA**

COMMITTENTE: AltaVita – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.

DITTA ESECUTRICE:
CIG

REVISIONE: n. 0

DATA: *Dicembre 2018*



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

PARTE - 1 - INFORMAZIONI GENERALI

ENTE APPALTANTE

Denominazione	AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.
Sede legale	P.le Mazzini 14 - PADOVA
Telefono	049/8241511
Fax	049/8241531
E mail	segreteria generale@altavita.eu
Datore di lavoro	Segretario Direttore Generale: Dott.ssa Sandra Nicoletto
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo
Medico competente	Dott. Gianfranco Cannizzaro
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	Sig. Natale Lucarelli Sig. Riccardo Mason Sig. Roberto Stievano
Responsabile gestione emergenze	Geom. Roberto Pastore
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	Geom. Fernanda Scantamburlo
Responsabile Sistema Gestione Sicurezza SGS	Dott.ssa Giovanna Rossi
Responsabile della Formazione	Dott. Francesco Giannone

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE SEDI

Centro Servizi Beato Pellegrino - Padova	<ul style="list-style-type: none">- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti- officina e servizio manutenzione
Centro Servizi "Palazzo Bolis" - Selvazzano Dentro (PD)	<ul style="list-style-type: none">- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti- Centro Diurno per Anziani- servizio di cucina centralizzata
Pensionato Piaggi - Padova	<ul style="list-style-type: none">- assistenza anziani autosufficienti stabilmente residenti
Sede Amministrativa - Padova	<ul style="list-style-type: none">- lavoro di ufficio e direttivo



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

DITTA APPALTATRICE

Denominazione	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
E mail	
Datore di lavoro	
Codice fiscale/Partita IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	

SCHEDA APPALTO

Oggetto dell'appalto	Servizi di Pulizia e sanificazione degli spazi comuni per il centro servizi Beato Pellegrino, per il centro servizi Palazzo Bolis, per il Pensionato Piaggi e la Sede Amministrativa
Contratto	
Importo contrattuale	€ 357.000,00
Individuazione aree di lavoro	Centro Servizi Beato Pellegrino – Padova; Centro Servizi Palazzo Bolis Selvazzano Dentro (PD); Pensionato Piaggi e Sede Amministrativa - Padova
Stima costi della sicurezza da interferenze (all.B)	€ 0,00 annui
Responsabile del procedimento	Dott. Michele Testa



PARTE - 2 - GENERALITA'

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il presente documento riguarda gli appalti di lavori, servizi e forniture che debbano essere eseguiti all'interno delle Sedi Istituzionali, con riferimento agli adempimenti dell'art 26 del Dlgs 81\08. Sono pertanto esclusi i lavori che richiedano l'allestimento di un cantiere rientrante nelle disposizioni del titolo IV del DLgs 81\08 (cantieri temporanei o mobili). Nel prosieguo AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., potrà essere definito anche come Altavita-I.R.A. o Ente o Ente Appaltante.

DOCUMENTAZIONE CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

A scopo preventivo e per le esigenze normative, l'Appaltatore che andrà ad operare all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante dovrà mettere a disposizione del Committente la seguente documentazione:

- certificato iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
- certificati regolarità contributiva DURC;
- copia del libro matricola dei dipendenti;
- DVR Documento di valutazione dei rischi corredato dagli eventuali aggiornamenti e riferito alla specifica attività appaltata con la documentazione a corredo;

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire, nonché dotato di idoneo vestiario e dei DPI appropriati per l'attività propria e da svolgere all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante.

Dovrà pertanto essere stato formato e informato sull'attività propria, sui presidi di prevenzione e protezione e in materia di sicurezza salute e igiene del lavoro.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nel presente documento, delle norme infortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e di quelle particolari eventualmente concordate, nonché delle indicazioni contenute nel Piano Operativo dell'Appaltatore.

Dell'inosservanza delle predette condizioni sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti del Committente.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente per la salute dei lavoratori e degli Ospiti delle Sedi AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., il Responsabile del servizio ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente imputabili all'Appaltatore, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Si definisce Appaltatore colui che assume l'onere del compimento dei lavori o servizi richiesti nel Contratto o nel Capitolato speciale d'appalto, organizzando l'impiego di personale e di tutti i mezzi necessari; si elencano di seguito, in modo non esaustivo, le seguenti incombenze:

- a) nominare il Responsabile del servizio e comunicarne il nominativo al Committente;
- b) comunicare al Committente il nominativo del proprio RSPP;
- c) predisporre e trasmettere al Committente l'autodichiarazione (allegato III) inerente la propria idoneità tecnico-professionale richiesta dalla normativa vigente (art. 26 – comma 1 – lett. a punto 2);
- d) redigere entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, il DVR per quanto attiene alle proprie scelte nell'organizzazione del servizio e nell'esecuzione dei lavori. Tale piano dovrà essere messo a disposizione del Committente e delle Autorità Ispettive preposte alle eventuali verifiche in loco;
- e) *(Eventuale)* curare il coordinamento di tutte le imprese subappaltatrici operanti all'interno dell'Ente Appaltante, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra di loro;
- f) munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- g) provvedere alla sorveglianza dei luoghi di lavoro, alla pulizia quotidiana dei locali di servizio destinati alla propria attività, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

- quant'altro non utilizzato;
- h) approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto;
 - i) disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori;
 - j) corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute secondo i contratti collettivi di lavoro;
 - k) promuovere ed istituire un sistema gestionale permanente diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi;
 - l) promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
 - m) attuare le più idonee condizioni per la MMC;
 - n) controllare la manutenzione di ogni attrezzatura, dal cui impiego possano derivare rischi e situazioni di pericolo;
 - o) verificare la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - p) rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti a Sorveglianza Sanitaria ed a adeguata Formazione ed Informazione in relazione ai rischi dell'attività specifica oggetto dell'appalto;
 - q) organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche tecniche e procedurali dei lavori oggetto dell'appalto e della situazione dei luoghi;
 - r) consegnare a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni ed eseguire adeguata formazione sul loro uso;
 - s) attuare le disposizioni dirette alla protezione dei lavoratori contro i rischi per l'udito e i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione al rumore durante il lavoro;
 - t) attuare le disposizioni dirette alla protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione alle vibrazioni meccaniche durante il lavoro;
 - u) adeguare le attrezzature non marcate CE ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs. 81\08;
 - v) sottoporre tutte le attrezzature di cui all' VII del D.Lgs. 81\08 alle verifiche periodiche previste dall'allegato stesso;
 - w) valutare i rischi lavorativi derivanti dallo stress lavoro-correlato.

PARTE - 3 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai fini dell'osservanza dell'art. 26 – comma 1 – lett. b) del D. Lgs 81/2008, AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. di Padova e nella fattispecie il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto, in qualità di Datore di Lavoro, assistito dal RSPP Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, informa l'Appaltatore e la Ditta esecutrice circa i rischi e le misure di prevenzione e di protezione presenti nei luoghi ove la medesima ditta opererà mettendo a disposizione, presso la sede amministrativa, il proprio "Documento di valutazione dei rischi (DVR)".

L'Appaltatore effettuerà congiuntamente al responsabile di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. un sopralluogo ai luoghi di lavoro per completare le proprie conoscenze.

Per i fattori di rischio individuati, l'Appaltatore si impegna ad adottare le idonee misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia. Inoltre l'Appaltatore si impegna a seguire le norme generali di comportamento di cui al successivo capitolo a tutela del personale e degli ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A..

NORME DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE

In relazione alla specifica attività assistenziale di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., all'interno delle sue strutture ricettive sono stabilmente residenti Ospiti anziani generalmente in condizioni di limitata autosufficienza e salute precaria. Tali persone, affidate alla cura dell'Ente Appaltante, possono venire in relazione – anche involontariamente – con l'ambiente di lavoro in cui opera l'Appaltatore e con il personale addetto, costituendo un elemento di rischio interferenziale che deve essere adeguatamente e costantemente tenuto presente.

Tra gli Ospiti dell'Ente si trovano persone debilitate da polipatologie anche invalidanti, svantaggiate sotto il profilo della mobilità (spesso costrette a muoversi con l'ausilio di una carrozzina), talvolta confuse con problemi di orientamento spazio temporale, in certi casi soggette a disturbi comportamentali, quali anche l'aggressività.



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

A causa della condizione generale di non autosufficienza complessiva degli Ospiti dell'Ente, debbono essere evitate o quanto meno limitate entro i termini tollerabili, da concordare con la Direzione Lavori:

- a) il disturbo della quiete (i rumori prodotti da attrezzi meccanici sono vietati in certe ore della giornata dedicate al riposo);
- b) l'emissione di polveri, gas o fumi nell'ambiente abitato;
- c) l'ingombro delle aree di transito all'interno ed all'esterno della struttura, con materiali, attrezzi, cavi elettrici volanti; lo spandimento di liquidi sui piani di calpestio; le aree di transito che debbano essere temporaneamente intercluse, dovranno essere delimitate con segnalazioni ben visibili e costantemente presidiate da personale dell'Appaltatore, esclusivamente dedicato alla sorveglianza.

Ogni interferenza degli Ospiti dell'Ente Appaltante nelle aree interessate da processi di lavoro dell'Appaltatore, produce un intollerabile aggravamento di rischio che deve essere immediatamente rimosso con la temporanea sospensione di ogni attività pregiudizievole per la sicurezza delle persone; deve quindi essere chiesto l'intervento del personale dell'Ente Appaltante, che presidia costantemente i reparti.

Fatte salve le situazioni di pericolo imminente per l'incolumità delle persone, è vietato al personale dell'Appaltatore di interloquire o avere contatto fisico con gli anziani Ospiti; mentre sussiste l'obbligo generalizzato ed inderogabile di segnalare al personale di assistenza dell'Ente Appaltante ogni possibile interferenza con l'attività lavorativa e di affrontarla in collaborazione, nel rispetto dei propri ruoli.

Allo scopo di poter affrontare con tempestività e nei modi appropriati ogni eventuale interferenza derivante dal fattore umano sopradescritto, il personale dell'Appaltatore che acceda per esigenze di lavoro ai Reparti dell'Ente deve per prima cosa prendere contatto con il responsabile del Reparto o del collaboratore più stretto (generalmente l'Infermiere di turno) presente sul posto, segnalando la natura, la durata e la localizzazione del suo intervento;

Ogni divergenza che dovesse sorgere tra il personale dell'Appaltatore ed il personale di Assistenza dell'Ente Appaltante sulla condotta dei lavori, deve essere immediatamente riportata al Direttore dei Lavori che deciderà al riguardo disponendo le misure più appropriate.

MODALITA' OPERATIVE

AREE DI TRANSITO

Le aree di transito all'interno e all'esterno di tutte le strutture risultano idonee per l'attività di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. *fatto salvo il rispetto delle norme del Codice della Strada e le indicazioni di transito e sosta con apposita segnaletica orizzontale all'interno della proprietà.*

In particolare la pavimentazione interna risulta adeguata alle condizioni d'uso (per resistenza, caratteristiche antisdrucchiolo, ecc.), salvo spandimento di liquidi.

Le aree di transito e sosta dei veicoli sono sicure, fatti salvi i rischi determinati da alcuni avvallamenti nella pavimentazione in betonella del centro servizi Beato Pellegrino e da attività occasionali di scavo che vengono sempre comunque opportunamente circoscritte e segnalate.

All'interno dei corridoi del piano seminterrato del centro servizi Beato Pellegrino, durante la giornata vi è il transito di un transpallet elettrico per il trasporto dei materiali di fornitura ai magazzini, il percorso è limitato e segnalata la presenza dall'operatore, vi è pure il transito di carrelli del tipo roll per il servizio lavanderia e del tipo armadiato termico per il servizio mensa, pertanto dovrà essere fatta massima attenzione nell'evitare commistione tra le attività.

Misure di prevenzione

Dette aree devono essere mantenute sgombre da ostacoli. L'Appaltatore si impegna a verificarne preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, dovrà adottare misure integrative da concordare con il Responsabile dei lavori. Viene ribadito l'assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza con attrezzi e/o ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

E' vietato impegnare i percorsi pedonali con il transito di automezzi; tale divieto può essere derogato solo su disposizione esplicita del Responsabile dei lavori ed a condizione che vengano temporaneamente intercluse con le dovute avvertenze.

SPAZI DI LAVORO

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. garantisce, in relazione alle proprie attività, adeguate condizioni di pulizia e igiene di tutti gli spazi di lavoro.

Misure di prevenzione

L'appaltatore si impegna a mantenere tali condizioni, eliminando tempestivamente ogni forma di attività che



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

possa alterarle.

Non verranno realizzati depositi di rifiuti all'interno dei locali, totalmente incompatibili con la rappresentatività e l'uso dei luoghi. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali scarti e rifiuti generati dalla propria attività.

LAVORI IN QUOTA E CADUTA DALL'ALTO

Particolare attenzione, qualora si debba installare ponteggi o trabatelli per effettuare pulizie in quota, deve essere posta nel recintare o chiudere adeguatamente eventuali gli spazi occupati dall'attrezzatura o le aperture che dovessero essere state effettuate sui piani di calpestio.

In caso di accesso alla copertura, alle vetrate orizzontali e alle vetrate verticali, l'appaltante dovrà prevedere parapetti o linee vita per prevenzione e protezione dalla caduta dall'alto dei propri dipendenti. Le vie di accesso alle coperture sono tenute normalmente chiuse e potranno essere usate solo su espressa autorizzazione del Committente. Non tutte le coperture hanno linee vita predisposte né punti di aggancio: ove mancanti dovranno essere predisposti in caso di necessità. Per la pulizia delle vetrate dovrà essere preventivamente programmato l'intervento, precisando tempi ed attrezzature da utilizzare, informando tempestivamente il servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore provvederà a posizionare adeguata segnaletica ad indicare il "cantiere mobile" degli operatori muniti di trabatelli od impalcature per i lavori in quota; predisporrà la recinzione dell'area di lavorazione evitando interferenze con ospiti, visitatori e lavoratori del Committente e l'eventuale caduta di oggetti dall'alto. Gli operatori saranno dotati di DPI anticaduta, opereranno in quota solo operatori adeguatamente formati con attestato di frequenza corso lavori in quota e prova pratica.

MACCHINE E ATTREZZATURE

Tutte le macchine e le attrezzature proprie utilizzate per le pulizie dall'Appaltatore, in particolare le motoscope e le lavasciuga, devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e periodicamente mantenute e controllate come previsto dai libretti di uso e manutenzione.

Misure di prevenzione

Come intervento primario vi è l'apposizione di idonea segnaletica, soprattutto nelle aree di maggior passaggio, ad indicare le pulizie in corso ed il pavimento bagnato. LE operazioni di pulizia saranno sospese in presenza di altre persone nell'immediata vicinanza dell'area di lavoro; non verranno utilizzati liquidi in presenza di apparecchiature o fili elettrici.

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate di proprietà dell'Appaltatore, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute secondo le norme di buona tecnica.

L'elenco delle macchine ed attrezzature che l'Appaltatore utilizza deve corrispondere a quanto indicato nel proprio DVR.

IMMAGAZZINAMENTO E MOVIMENTAZIONE

All'interno del Centro Servizi Beato Pellegrino esistono spazi messi a disposizione dell'appaltatore per il servizio di deposito. Detti spazi sono stati individuati in apposita planimetria. La movimentazione all'interno di detti spazi avviene manualmente con il supporto di carrelli di proprietà dell'Appaltatore.

Misure di prevenzione

La movimentazione delle merci all'interno degli spazi in gestione deve avvenire in sicurezza ed il personale dovrà essere opportunamente formato ed informato.

IMPIANTI ELETTRICI

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianto elettrico rispondente alle normative di sicurezza.

Gli impianti elettrici sono eserciti secondo la procedura d'uso e manutenzione degli impianti redatta dall'impresa installatrice e sono soggetti a regolari manutenzione e controlli.

L'impianto è dotato di Gruppo elettrogeno di soccorso, che entra automaticamente in funzione in caso di interruzione della fornitura ENEL e che alimenta linee elettriche "privilegiate" al servizio delle principali utenze di illuminazione e degli ascensori.

E' possibile che negli uffici, negli studi medici o in tutti gli ambienti provvisti di apparecchiature elettroniche, siano presenti cavi elettrici e dati, collegati a "ciabatte multipresa", prese a pavimento o a parete che possono rappresentare un potenziale pericolo d'inciampo o elettrocuzione.

Misure di prevenzione



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

La collocazione degli impianti elettrici e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti o indiretti con parti in tensione), verranno documentati dal Responsabile dei lavori, mediante la messa a disposizione degli schemi elettrici e dei manuali d'uso e manutenzione delle relative apparecchiature.

L'Appaltatore eseguirà gli interventi sugli impianti elettrici seguendo le norme di buona tecnica ed in particolare le norme CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici.

Nessun intervento di utilizzo o modifica dell'impianto elettrico fisso esistente potrà essere effettuato dall'Appaltatore senza autorizzazione della stazione appaltante che potrà chiedere all'appaltatore l'installazione di apposito quadro di distribuzione per le proprie attività di tipo ASC.

L'operatore dovrà aver cura di evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici posti a pavimento. Si dovrà inoltre prestare attenzione al rischio inciampo su eventuali cavi volanti o "ciabatte multipresa" appoggiate al piano di calpestio.

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

Tutte le strutture sono dotate di un piano di emergenza contenente le procedure da attuare in caso di incendio come previsto dal D.M. 10.03.1998.

Tutto il personale dipendente è informato delle procedure del piano di emergenza ed è tenuto ad uniformare ad esse i propri comportamenti in caso di emergenza incendio.

Parte del personale di Altavita dipendente in ruolo è stato formato alla lotta antincendio ed addestrato all'attuazione delle procedure d'emergenza previste dal Piano stesso.

Detto personale forma la squadra di Pronto Intervento.

Le segnalazioni delle vie di fuga in caso di incendio sono ben visibili.

Esistono idonei sistemi per il rilevamento dei focolai d'incendio nella fase iniziale (rilevatori di fumo).

Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute. Le verifiche vengono annotate su appositi registri.

Inoltre sono illustrati nei piani d'esodo e attraverso la segnaletica i mezzi di protezione (in particolare estintori e idranti antincendio) e di allarme disponibili, nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, operando in locali soggetti a tale rischio dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e della collocazione dei materiali immagazzinati e di ogni altro elemento combustibile presente.

Dovrà inoltre osservare e far osservare al proprio personale il divieto di immagazzinare liquidi infiammabili.

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tale fine, durante i periodi di attività, le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche per cui sono state create.

L'Appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per operare in luoghi con pericolo di incendio.

In caso di allarme antincendio, lanciato dagli appositi avvisatori acustici, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente il proprio lavoro, mettere rapidamente in sicurezza l'area di lavoro e le attrezzature ivi esistenti; quindi abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate nonché le istruzioni del personale della squadra di pronto intervento.

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Dalla valutazione del rischio da agenti biologici, si rileva che nei reparti di degenza dell'Ente risulta un rischio generico di modesta entità.

Non sono quindi ipotizzabili situazioni di emergenza particolarmente importanti per l'esposizione a rischio biologico del personale dipendente dell'Ente, il quale comunque è stato adeguatamente formato per le precauzioni ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

A maggior ragione tale rischio risulta inesistente per il personale dell'Appaltatore non presente nei reparti, salvo l'osservanza delle misure di seguito indicate.

Misure di prevenzione

E' vietato movimentare, toccare o manomettere qualsiasi contenitore di rifiuti o altro genere di dotazione sanitaria del Reparto, quali contenitori di materiale biologico, provette, siringhe, farmaci e presidi sanitari.

E' vietato al personale dell'Appaltatore utilizzare i servizi igienici degli Ospiti dell'Ente Appaltante; debbono quindi essere utilizzati esclusivamente i servizi igienici ad esso assegnati, suddivisi per sesso.

Nel caso il Personale dell'Appaltatore debba operare in situazioni di rischio accertato di contaminazione biologica, ma posto sotto controllo e reso compatibile con le attività appaltate, previa valutazione dei Sanitari



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

dell'Ente Appaltante, il Committente fornirà appositi indumenti monouso a scopo precauzionale.

MICROCLIMA TERMICO DEI LOCALI DI LAVORO

La temperatura dei luoghi di lavoro all'interno della Sede è sempre compresa tra i 18 e i 26 gradi. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo.

Esiste un impianto di termoventilazione e condizionamento in tutti i locali di lavoro, funzionante ad aria primaria e sovrapposto sistema di termoconvettori. I lavoratori non sono esposti a correnti d'aria nocive per lo stato di salute. Esiste un programma di manutenzione preventiva dell'impianto di aria condizionata.

Misure di prevenzione

Nessun intervento di modifica dell'impianto di condizionamento potrà essere effettuato dall'Appaltatore senza autorizzazione della stazione appaltante.

E' vietato in particolare ostacolare il normale flusso dell'aria con qualsiasi materiale, sedimento o sporcizia che potrebbe comportare il rischio di inquinamento ambientale. Qualora ciò comunque dovesse avvenire fortuitamente, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare tempestivamente il Responsabile dei lavori ed a rimuovere immediatamente la causa del cattivo funzionamento dell'impianto.

ILLUMINAZIONE

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di illuminazione idonea per le attività dell'Ente Appaltante, comprese le zone d'esodo in caso di pericolo, provviste di illuminazione di emergenza ed i locali al piano seminterrato.

Qualora l'Appaltatore necessiti di ulteriore illuminazione, dovrà chiederne autorizzazione al Committente.

Dato che l'espletamento dell'appalto avverrà all'interno di un luogo di lavoro idoneo, le condizioni di sicurezza relative all'illuminazione sono allo stato attuale, già ampiamente garantite.

EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Come già indicato, AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. dispone di una squadra di pronto intervento adeguatamente formata per fronteggiare le emergenze.

Le operazioni di Pronto Soccorso rivolte alle persone che riportino danni fisici durante l'emergenza sono dirette dal Medico di Guardia, ovvero, in caso di sua momentanea assenza, da un infermiere, scelto dal Capo Squadra Pronto Intervento:

Il materiale sanitario di Pronto Soccorso è disponibile *ai piani nei carrelli medicinali* e viene prelevato nel luogo più direttamente e facilmente accessibile, ad esclusione della sede Amministrativa di piazzale Mazzini 14, dove è presente al piano terra nel sottoscala, un pacchetto di medicazione e dovrà essere richiesto l'intervento dell'infermiere di turno presente al Pensionato Piaggi od allertato direttamente il Servizio Sanitario.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, per gli interventi di soccorso ai propri dipendenti, è tenuto ad avere al seguito il materiale sanitario occorrente sulla base della classificazione di rischio prevista per la sua attività.

Il Servizio di Pronto Soccorso dell'Ente Appaltante non potrà di norma intervenire in aiuto del personale dell'Appaltatore, il quale dovrà garantire l'intervento con organizzazione propria e ricorrendo alle strutture sanitarie pubbliche.

Salvo casi di estrema urgenza e di pericolo di vita, i sanitari dell'Ente Appaltante presenti in loco potranno intervenire in soccorso.

DIVIETO DI FUMO

Nel rispetto della vigente normativa, è stato introdotto il divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali delle Sedi Istituzionali a qualsiasi scopo destinati. Tale divieto è stato esteso anche alle cosiddette "sigarette elettroniche". L'Appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori. In caso di ripetuta inosservanza di tale norma, AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. si riserva la facoltà di procedere ad azioni di tutela. Il Centro Diurno di Palazzo Bolis è dotato, comunque, di un'apposita "sala fumatori" riservata agli ospiti.

AGENTI CHIMICI

L'Appaltatrice, per le pulizie dei locali in uso, dovrà fornire prodotti chimici adeguati alle esigenze degli stessi, dovrà inoltre fornire le schede di sicurezza all'Ente Appaltante e depositare una copia presso i locali della struttura a disposizione per la consultazione.

Il personale dell'Appaltatrice, impegnato nelle pulizie, dovrà aver cura di sospendere le attività in presenza di altri lavoratori e riprendere non appena l'area di lavoro sarà libera e le operazioni con o senza mezzi



meccanici si possano eseguire in sicurezza, oppure interdire temporaneamente l'area oggetto di pulizia a personale non autorizzato.

Misure di prevenzione

L'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori idonei DPI quali, ad esempio, guanti in gomma resistenti agli agenti chimici ed eventuali mascherine protettive.

E' vietato il travaso di prodotti chimici in altri recipienti.

I prodotti chimici a disposizione dovranno essere segregati in aree specificatamente individuate e messe a disposizione dal Committente.

Non dovranno essere lasciati prodotti abbandonati e senza etichettatura, dovranno essere evitati il contatto tra agenti chimici diversi.

Nell'eventuale esigenza di diluire i prodotti chimici, l'addetto dovrà eseguire le operazioni in ambiente areato, a distanza di sicurezza da altre persone e con idonei contenitori.

Dovrà essere evitato il più possibile l'utilizzo di prodotti infiammabili e facilmente infiammabili.

PARTE - 4 – DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE

1. Scopo e finalità

Il presente capitolo "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" per i lavori in appalto (nel seguito DUVRI) è stato elaborato allo scopo di ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D. Lgs. 81\08 che sul punto recita:

comma 3 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento,elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura".. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Il presente DUVRI è di tipo programmatico, descrivendo i criteri e le modalità gestionali per la risoluzione di interferenze che si dovessero di volta in volta determinare durante l'esecuzione delle singole attività richieste e la cui documentazione attestante l'eliminazione del rischio o la riduzione a valori almeno accettabili costituisce allegato al presente DUVRI.

2. Considerazioni generali

In generale, per svolgere una determinata attività (es. sostituzione di una grondaia, pulizia di un'asta di fognatura) sono necessarie altre attività, propedeutiche e/o contemporanee e/o successive (es. ponteggi, apertura di tombini, pulizia, ecc).

A fronte del contratto le prestazioni vengono richieste di volta in volta in relazione alle esigenze manutentive e spesso interessano aree di impianto e componenti diversi, a volte sono di modesta entità e/o durata ma, soprattutto, per il singolo lavoro non è sufficientemente nota a preventivo (cioè, all'atto della formalizzazione del contratto) la presenza o meno e il tipo di attività che potrebbero essere in atto in quell'area al momento della richiesta della prestazione e dalle quali potrebbe derivare rischio da interferenza sulla medesima e viceversa.

Pertanto, la valutazione dei rischi da interferenze potrà essere eseguita solo al momento della richiesta della singola prestazione perché solo allora sarà noto il reale contesto operativo in relazione al quale verranno individuate ed attuate specifiche misure di protezione e prevenzione contro i rischi da interferenza per quella specifica situazione.

Questa circostanza, dunque, rende pressoché impossibile elaborare preventivamente il DUVRI da allegare al contratto perché a priori non è esattamente specificato l'"opera che si vuole realizzare"; solo in corso d'opera si configurano i "micro-cantieri" per i quali è possibile anticipatamente elaborare il DUVRI specifico.

Il presente DUVRI è pertanto di tipo "programmatico" inteso cioè a regolamentare le modalità gestionali per l'analisi delle interferenze e le procedure documentali per conformare il requisito di legge; i documenti che



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

verranno predisposti in corso d'opera per la gestione delle interferenze dei singoli "micro-cantieri" che via via si determinano nel periodo di validità del contratto saranno archiviati unitamente alla documentazione di gestione del singolo contratto.

3. Approccio metodologico alla Valutazione del rischio da interferenze

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi ad essi associati, l'identificazione delle procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atte ad evitare i rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi, può essere correttamente effettuata suddividendo l'attività complessiva in fasi e sub-fasi di lavoro utilizzando l'allegato Tabella interferenze.

Per ciascuna sub-fase va data precisa indicazione di:

Zona interessata	Attività	Fattori di rischio	Provvedimenti
------------------	----------	--------------------	---------------

L'approccio sopra descritto, evidentemente, è di natura iterativa finalizzato alla ricerca della soluzione "soddisfacente". Le possibili diverse articolazioni spazio – tempo delle sub-fasi interferenti comportano un aggiornamento del programma lavori e quindi un nuovo processo di analisi per l'individuazione delle "nuove" possibili interferenze.

La scelta ricadrà nella soluzione che, ottimizzando i requisiti "contrattuali", sia soddisfacente sotto il profilo della sicurezza, minimizzando i rischi da interferenze.

Nella Tabella fattori di rischio interferenze sono riportati, per i principali fattori di rischio interferenti, le misure preventive e protettive. La tabella può essere integrata, sulla base delle specifiche situazioni.

L'adozione di uno dei due provvedimenti sfasamento temporale e sfasamento spaziale se adottati, comporta l'automatica risoluzione dei rischi da interferenza e non richiedono le ulteriori azioni previste dalla presente procedura per la valutazione dei rischi da interferenza.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei servizi di pulizia e sanificazione, presso la Sede Amministrativa di piazza Mazzini 14, il Pensionato Piaggi di piazza Mazzini 16, il Centro Servizi Beato Pellegrino di via B. Pellegrino 192 di Padova e il Centro Servizi Palazzo Bolis di Selvazzano Dentro.

I Centri Servizi di Padova e di Selvazzano Dentro sono destinati all'assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti e offre anche un servizio di Centro Diurno per Anziani non autosufficienti ed un servizio di cucina centralizzata per tutte le sedi dell'Istituto.

Gli ospiti sono esclusivamente persone adulte e anziane con ridotta autonomia psico - fisica e relazionale: disabili motori, soggetti gravati da patologie plurime ed in particolare affetti da lieve demenza senile.

La struttura si propone di essere luogo di incontro, di relazione, nonché di erogazione di servizi di tipo assistenziale, sanitario, riabilitativo e ricreativo.

Il Centro Servizi Palazzo Bolis si sviluppa al piano terra, ove si trovano l'ingresso e alcuni servizi, gli ambulatori, i servizi riabilitativi (palestra, fisioterapia, ludoterapia), "reparto di servizio" comprende il locale di soggiorno degli ospiti, la sala da pranzo, i bagni assistiti, stanze per il riposo degli ospiti, i servizi alla persona, la sala relax, la sala lettura del Centro Diurno, nonché una sala polivalente, un angolo bar e la sala soggiorno per gli ospiti di tutto il Centro Servizi. Ai piani primo e secondo si trovano i reparti di degenza.

Il centro Servizi Beato Pellegrino si sviluppa al piano seminterrato dove sono collocati i servizi alla persona quali barbiere e parrucchiere ed il servizio riabilitativo con la palestra attrezzata, al piano rialzato vi è l'ingresso, alcuni ambulatori, il servizio educativo animativi con le stanze dedicate, le sale televisione e fumatori, il soggiorno, il bar, la sala Polivalente ed altre sale lettura ecc. a servizio degli ospiti.

Le residenze con i reparti di degenza si sviluppano in quattro corpi comunicanti tra loro, denominati Fiordalisi, Mimose, Rose e Tulipani e collegati da corridoi ed ascensori.

I due Centri Servizi sono provvisti di autorizzazione all'esercizio rilasciate dalla Regione Veneto e sono convenzionati con l'ULSS n. 16.

La Direzione dei Centri è affidata a degli Infermieri Professionali dipendenti di Altavita-I.R.A., i quali esplicano funzioni di coordinamento e controllo generale, nonché compiti di assistenza sanitaria proprie della qualifica infermieristica. E' costantemente garantita la presenza di personale infermieristico, addetti all'assistenza, servizi di Educazione Animazione, Attività motoria, Assistente Sociale, medico, logopedista, psicologo, ecc. che fanno capo a personale specializzato alle dipendenze dell'Istituto.



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

Il Pensionato Piaggi offre un servizio di residenzialità assistita per ospiti autosufficienti, al piano seminterrato sono collocati i servizi cucina e deposito, al piano rialzato vi è l'ingresso, la sala ristorante, una sala polivalente, una sala per il culto ed altri spazi a disposizione degli ospiti, ai piani vi sono le stanze degli ospiti, le sale lettura ed animazione ed altri servizi.

La sede amministrativa ospita esclusivamente gli uffici amministrativi e le sale di rappresentanza.

L'impiego di personale dell'Appaltatore viene di seguito specificato.

n. ■ Addetti alle pulizie (n. ■ ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis

n. ■ Coordinatore (n. ■ ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis

n. ■ Addetti alle pulizie (n. ■ ore/giorno) per Centro servizi B. Pellegrino

n. ■ Coordinatore (n. ■ ore/giorno) per Centro servizi B. Pellegrino

n. ■ Addetti alle pulizie (n. ■ ore/giorno) per Pensionato Piaggi e sede Amministrativa

n. ■ Coordinatore (n. ■ ore/giorno) per Pensionato Piaggi e sede Amministrativa

Le figure professionali di AltaVita-IRA che operano all'interno delle sedi sopra indicate, sono riportate di seguito. I nominativi del personale impiegato risultano dai relativi organigrammi settimanalmente aggiornati.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I fattori di rischio interferenziale presenti nelle strutture di Selvazzano, di Padova via B.Pellegrino, piazza Mazzini 14 e piazza Mazzini 16, possono essere principalmente riconducibili a:

- scivolamento a seguito di dispersione accidentale di liquidi o pulizie straordinarie;
- elettrocuzione per utilizzo macchinari ed attrezzature elettriche;
- investimento/schiacciamento di ospiti e/o personale del committente nei piazzali interni delle strutture, laddove presenti, con i mezzi dell'appaltatore o all'interno delle strutture durante l'utilizzo delle motoscope o lavasciuga pavimenti;
- rischio chimico per utilizzo prodotti per pulizia e sanificazione;
- lavori in quota e caduta corpi dall'alto;
- potenziale rischio biologico.



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Zona attività	Attività	Fattori di rischio da interferenze	Provvedimenti/Responsabilità
1	TUTTE LE SEDI Area esterna: Pulizia delle vetrate esterne	Pulizia di vetrate esterne in quota mediante l'utilizzo di ponteggio mobile su ruote A norma con il D.lgs 81/08 e UNI EN 1004	-crollo del ponteggio per cedimento dell'appoggio; -cadute di gravi dall'alto; - ribaltamento del ponteggio per mancanza di controventamento, ancoraggio o mancato blocco ruote; - rottura dell'impalcato; - spostamento del ponteggio con persone su di esso; - mancato uso di dispositivi di protezione individuale;	A carico dell'Ente: - informazione nei confronti dell'appaltatore delle pulizie A carico della Ditta: - formazione/informazione/aggiornamento - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza. - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.lgs 81/08; - Perfetto livellamento del piano scorrimento e di appoggio del ponteggio ed ancoraggio alle pareti esterne o pilastrature. - Verifica del bloccaggio delle ruote; - Verifica dell'integrità dell'impalcato; - Coordinamento con il personale responsabile della struttura, per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi.
2	TUTTE LE SEDI Area interna: Pulizia delle vetrate interne e pulizie in quota in generale	Pulizia di vetrate interne controsoffitti aereatori etc. in quota mediante l'utilizzo di ponteggio mobile su ruote A norma con il D.lgs 81/08 e UNI EN 1004 o utilizzo di scale da lavoro conformi alle vigenti normative di sicurezza UNI EN 131	-cadute di gravi dall'alto; - ribaltamento del ponteggio per mancato blocco delle ruote e spostamento del ponteggio con persone su di esso; - rottura dell'impalcato; - mancato uso di dispositivi di protezione individuale;	A carico dell'Ente: - informazione - manutenzione delle strutture e apparecchiature A carico della Ditta: - informazione/formazione - manutenzione delle strutture e apparecchiature - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza. - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.lgs 81/08; Ancoraggio del ponteggio alle pareti o pilastrature, laddove possibile e nel caso il manuale di uso del ponteggio stesso lo preveda; - verifica del bloccaggio delle ruote; - Verifica dell'integrità dell'impalcato; - Coordinamento con il personale responsabile della struttura, per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi. - Vietare ed impedire ai lavoratori di raggiungere posizioni pericolose che possano provocare la caduta sul vuoto degli stessi senza che questi siano dotati di appositi dispositivi di protezione individuale quali imbracature di sicurezza assicurate con opportuni sistemi di trattenuta a solidi punti di forza.
3	TUTTE LE SEDI Pulizie di pavimenti in generale, anche in presenza di apparati elettrici o elettronici	Pulizie di pavimenti in generale, mediante l'utilizzo di detergenti	Scivolamento Elettrocuzione	A carico dell'Ente: - informazione - manutenzione delle strutture, degli impianti e apparecchiature A carico della Ditta: - Delimitare le aree interessate ai lavori con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area, qualora le pavimentazioni bagnate o trattate con detergenti o altri prodotti possano essere rese scivolose; - Evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici o elettronici posti a pavimento negli spazi da pulire o prossimi allo stesso;



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

4	TUTTE LE SEDI Tutte le zone	Pulizie ordinarie, periodiche e straordinarie	chimico	A carico dell'Ente: - informazione A carico della Ditta: - informazione - formazione specifica - fornitura DPI adeguati - utilizzo di prodotti chimici non aggressivi - messa a disposizione delle schede di sicurezza dei prodotti chimici ai propri lavoratori
5	TUTTE LE SEDI Tutte le zone	Attività di gestione dell'emergenza ed evacuazione	Nessun rischio interferenziale da lavoro, ma possibili interferenze a causa di confusione su ruoli e funzioni	A carico dell'Ente: - informazione - consegna piano di emergenza - effettuazione di prove periodiche di evacuazione A carico della Ditta: - informazione - formazione specifica sul rischio incendio (elevato) - effettuazione di prove periodiche di evacuazione

Committente

Firma DL _____

Firma RSPP _____

Appaltatore

Firma DL _____

Firma RSPP _____



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

NOTIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il giorno presso la Sede Amministrativa di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. , il presente documento è stato notificato all'Appaltatore e sottoscritto dallo stesso.

Il presente documento riguarda l'appalto dei servizi di ristorazione di AltaVita – I.R.A. come descritti nella parte -1 del presente documento.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al datore di lavoro Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Per AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. il datore di lavoro è il Dirigente Amm.vo Dott. Michele Testa reperibile telefonicamente al n. 049/8241511.

Per l'Appaltatore il datore di lavoro è il Sig. _____ reperibile telefonicamente al n. _____.

IL DATORE DI LAVORO
Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL RESPONSABILE SERVIZIO DI PREV. E PROT.
Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui alla Scheda Appalto Allegato I) sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. o da dipendenti di altre imprese
- b) di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli; condotta anche unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- c) di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- d) di impegnarsi a notificare all'Ente, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- e) di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

NOTIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il giornopresso la Sede Amministrativa di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. , il presente documento è stato notificato all'Appaltatore e sottoscritto dallo stesso.

Il presente documento riguarda l'appalto "**Fornitura del Servizio di Pulizia e Sanificazione delle strutture di Altavita-I.R.A.**", come descritti nella parte -1 del presente documento.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al datore di lavoro Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Per AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. il datore di lavoro è il Direttore Amm.vo – Segretario Gen. Dott.ssa Sandra Nicoletto reperibile telefonicamente al n. 049/8241511.

Per l'Appaltatore il datore di lavoro è il Sig. _____ reperibile telefonicamente al n. _____.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL RESPONSABILE SERVIZIO DI PREV. E PROT.
ARCH. Giuseppe Alessandro Boniolo

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- f) di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui alla Scheda Appalto Allegato I) sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. o da dipendenti di altre imprese
- g) di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli; condotta anche unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- h) di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- i) di impegnarsi a notificare all'Ente, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- j) di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

STIMA COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA:

In aggiunta ai costi indicati nella presente stima, vanno considerati i costi eventuali da proporsi a cura dell'appaltatore. La determinazione dei costi avverrà in sede di stipula del contratto.

La stima è riferita agli oneri annuali.

Oneri relativi ai rischi interferenziali:

1	mezzi e servizi di protezione collettiva finalizzati ad eliminare interferenze (segnaletica di sicurezza, cartellonistica, transennature)	€ 200,00
2	interventi finalizzati alla sicurezza per le lavorazioni interferenti, fornitura DPI	€ 800,00
3	misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	€ 500,00
4	aggiornamento formazione e informazione del personale	€ 800,00
	TOTALE	€/anno €2300,00



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

**AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

DITTA:

CONTRATTO: Fornitura del Servizio di Pulizia e Sanificazione delle strutture del Altavita-I.R.A.

Il sottoscritto Legale rappresentante della con sede in
via n. in

Dichiara

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art 26 del DLGS 81\08, ai sensi
dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

In fede

Firma legale rappresentante impresa

Data.....